

Come organizzare la musica in occasione del Matrimonio

Si offrono di seguito agli sposi consigli utili per organizzare al meglio la musica classica per la cerimonia del matrimonio, e si forniscono suggerimenti per scegliere i musicisti della cerimonia nuziale.

La musica alla cerimonia esige un'esecuzione perfetta, i musicisti durante le nozze devono emozionare, ecco perché nulla può essere lasciato al caso.

La proposta vale, a nostro parere, sia per la cerimonia religiosa sia per quella civile.

Musica adatta al matrimonio.

Quale musica è più adatta per la cerimonia nuziale?

Senza dubbio la musica classica è la sola ammessa per la cerimonia religiosa.

Nessun parroco accetterà la musica leggera come sottofondo musicale al vostro matrimonio.

Alcuni celebranti non ammettono nemmeno l'Ave Maria di Schubert, non essendo un brano liturgico.

Pertanto, in caso di richieste particolari, conviene informarvi presso il sacerdote di eventuali vincoli sul repertorio della musica in chiesa.

A volte le coppie che si accingono ad organizzare il matrimonio, hanno il primo contatto della loro vita con la musica classica nel momento in cui devono decidere le musiche per il loro matrimonio in chiesa.

Altre possibilità si pongono per la cerimonia civile che è più breve, ma può diventare altrettanto solenne e ricca di emozioni.

In questo caso ovviamente la scelta è più ampia anche se i tempi sono un po' meno estesi.

Bisogna dunque rivolgersi a dei musicisti esperti, professionisti con esperienza che vi sapranno indirizzare nella scelta dei brani più adatti.

Esistono infatti brani musicali molto adatti per la cerimonia nuziale sia religiosa sia civile che sicuramente incontreranno i vostri gusti.

Ad ogni modo, anche se non avete la minima conoscenza dei brani per la cerimonia, conviene farvi innanzitutto un'idea di quanti e quali musicisti vorreste ingaggiare per il vostro matrimonio.

Quali musicisti scegliere.

La musica migliore per la celebrazione di un matrimonio è senza dubbio quella suonata direttamente da musicisti, meglio se laureati al Conservatorio.

E' difficile pensare ad una emozionante cerimonia nuziale eseguita con registrazioni o comunque da musicisti non professionisti.

Infatti oltre alla Marcia Nuziale di ingresso e di uscita nota a tutti, ci sono tanti altri momenti importanti della cerimonia in chiesa che richiedono un accompagnamento adeguato e solenne.

Altrettanto si può dire per la sempre più usata cerimonia civile.

Quali sono dunque gli strumenti per la cerimonia?

La nostra proposta vi fa scegliere tra i seguenti:

1. Organo
2. Flauto Traverso
3. Canto lirico

Musica per la cerimonia: caratteristiche dei musicisti e degli strumenti.

L'organista è strumentista eclettico, nel senso che, pur essendo di accompagnamento, può essere solista e quindi eseguire da solo molti brani, l'organo è poi uno dei soli strumenti ammessi in ambiente ecclesiastico.

In virtù della sua versatilità è l'unico elemento che deve essere sempre presente durante le cerimonie nuziali in quanto fornisce la base armonica agli strumentisti solisti come il flautista e la cantante lirica.

La scelta dell'organo è vivamente consigliata, in caso sia presente nella chiesa, per garantire solennità alla cerimonia.

Naturalmente, nel caso in cui l'organo non sia presente in chiesa, oppure nel caso di cerimonia civile, è necessario che l'organista disponga di una propria tastiera con buona sonorità per ovviare alla mancanza dello strumento.

Il flautista nelle cerimonie di matrimonio è necessariamente solista, offrendo con il flauto sonorità romantiche che ben si fondono sia con la voce sia con l'organo.

Nel caso in cui sia presente anche la cantante lirica, il flauto diventa il secondo strumento solista, adatto ad accompagnare e a sottolineare la voce.

Risulta particolarmente efficace in brani come: la Marcia Nuziale, l'Ave Maria di Schubert o di Gounod o il Panis Angelicus di Franck.

Può eseguire anche brani esclusivamente strumentali.

La cantante lirica rappresenta il primo strumento solista, pertanto è l'elemento che più risalta nella cerimonia nuziale.

Essendo solista, non va utilizzato da solo ma deve necessariamente essere accompagnato dall'organista, o dal flautista e dall'organista.

Una buona voce lirica saprà riempire la chiesa con la sua sonorità e senza alcun bisogno di amplificazione.

È indispensabile in brani come l'Ave Maria di Schubert, Gounod, o il Panis Angelicus.

Scelta della formazione musicale

Ogni musicista della cerimonia nuziale si caratterizza per la peculiarità del proprio strumento: la leggerezza di un flauto traverso è certamente diversa dalla solennità che può ispirare un organo a canne.

La cantante lirica ha una sonorità che può essere molto diversa se si tratta di una voce di mezzo soprano o di soprano, e può necessitare di un accompagnamento con sonorità più o meno maestose.

Tenete presente però che le più riuscite cerimonie nuziali sono quelle accompagnate da un insieme strumentale e vocale piuttosto che quelle caratterizzate da una esecuzione solistica, e quindi la scelta dei musicisti per la cerimonia deve avvenire prima di tutto in funzione delle possibili formazioni musicali, piuttosto che essere dettata dalla vostra preferenza per un particolare strumento.

Ecco elencate di seguito le formazioni possibili:

- 1) Organista solista
- 2) Organista e flautista
- 3) Organista e cantante lirica
- 4) Organista, flautista e cantante lirica

Quest'ultima scelta è sicuramente la più adatta poiché sarà presente al vostro matrimonio un gruppo di musica da camera composta da musicisti professionisti.

Disporrete inoltre di una grande flessibilità nella scelta dei brani da eseguire.

Non è possibile fare abbinamenti come flautista e cantante lirica, poiché sono entrambi strumentisti solisti ai quali verrebbe a mancare l'indispensabile appoggio armonico dell'organo.

L'organista solista assicura solennità alla celebrazione di nozze.

In caso optiate per questa scelta, assicuratevi che l'organo sia presente nella chiesa del vostro matrimonio: spesso le chiese piccole ne sono sprovviste e ne è comunque sempre sprovvista la sala dove si celebra il matrimonio civile.

Ad ogni modo, possiamo ovviare a questo problema portando la nostra tastiera che dispone di eccellenti suoni d'organo e di un'ottima resa sonora.

Anche nel caso in cui l'organo sia presente in chiesa è sempre bene assicurarsi preventivamente del suo perfetto funzionamento.

La formazione organista e flautista è particolarmente efficace: la sonorità dell'organo si fonde perfettamente con il flauto, che eseguirà le parti cantabili sostituendo con splendide note acute il ruolo della cantante lirica.

Da notare che il flautista è sempre presente anche nei brani in cui non ci sono parti cantate, ad esempio durante la marcia nuziale.

La formazione organista e cantante lirica dà particolare risalto a quest'ultima, che sarà protagonista assoluta solo nei brani cantati (generalmente massimo tre).

Infatti non può cantare durante le parti strumentali che sono prerogativa esclusiva dell'organista.

La sua presenza darà invece maggior risalto a brani come l'Ave Maria, il Santo, l'Alleluja, il Panis Angelicus, Dolce sentire, etc.

La formazione organista, flautista e cantante lirica è senza dubbio quella che vi consigliamo poiché potrete scegliere qualsiasi brano e assicurarvi un'ampia varietà nell'esecuzione e nelle sonorità.

Ad esempio nell'Ave Maria di Schubert la voce lirica che emerge predominante si fonde perfettamente con l'accompagnamento solistico del flautista e le sonorità dell'organista.

Scelta delle brani musicali: svolgimento della cerimonia religiosa.

Per meglio organizzare la musica per la cerimonia nuziale conviene avere un'idea dei momenti di cui si compongono di solito le cerimonie in chiesa:

1. Ingresso dello sposo
2. Ingresso della sposa
3. Alleluja
4. Offertorio
5. Scambio del segno di pace
6. Santo
7. Elevazione
8. Comunione
9. Firme
10. Uscita degli sposi

Pertanto il numero massimo di brani musicali che possono essere eseguite durante le cerimonie nuziali è dieci.

Nulla vieta agli sposi che preferiscano una cerimonia più sobria di scegliere un minor numero di brani.

La scelta dei brani sarà fatta naturalmente sulla base dei gusti degli sposi, previo consiglio da parte dei musicisti stessi.

Spesso gli sposi conoscono ad orecchio brani musicali celebri di cui però ignorano il titolo e l'autore.

Per questo è sempre bene prendere un appuntamento con i musicisti per ascoltare i brani e concordare il programma musicale.

I brani di musica classica devono essere abbinati adeguatamente al particolare momento durante la messa in chiesa.

Ad esempio le Marcie Nuziali vengono eseguite all'inizio e alla fine della cerimonia, così come il Panis Angelicus è un brano adatto esclusivamente alla comunione.

Ingresso dello sposo

L'ingresso dello sposo in chiesa non è un momento particolarmente saliente della cerimonia di nozze.

Ad ogni modo, se lo sposo lo desidera, soprattutto ai fini delle riprese video, si può comunque concordare una musica che accompagni il suo ingresso nuziale.

Ingresso della sposa

La musica di accompagnamento dell'ingresso della sposa in chiesa riveste un'importanza determinante in quanto sottolinea uno dei momenti più emozionanti di tutta la cerimonia nuziale.

I brani musicali adatti a questo momento sono: la Marcia Nuziale di Wagner, la Marcia Nuziale di Mendelssohn oppure il Canone in Re maggiore di Pachelbel (quest'ultimo particolarmente adatto nel caso in cui sia presente il flautista).

Tutti questi brani possono essere eseguiti dall'organista solo o dall'organista e flautista.

Tenete però presente che la Marcia Nuziale di Mendelssohn, per il suo carattere festoso, viene quasi sempre eseguita all'uscita degli sposi dalla chiesa.

Per nostra esperienza all'ingresso della sposa vi consigliamo il Canone in Re maggiore di Pachelbel in quanto è una musica conosciuta, briosa ma allo stesso tempo non utilizzata così spesso come la Marcia Nuziale di Wagner.

E' sconsigliabile eseguire brani di musica classica cantata in quanto l'attenzione degli invitati si potrebbe rivolgere verso la cantante lirica piuttosto che sulla sposa.

Per questo la musica per l'ingresso della sposa in chiesa deve essere esclusivamente strumentale.

Alleluja

L'Alleluja viene cantato alla fine della seconda lettura e dopo la lettura del versetto da parte del sacerdote.

Generalmente si può scegliere fra l'Alleluja Gregoriano o quello di Mozart.

Entrambi vengono intonati dalla cantante lirica accompagnata dall'organista.

L'Alleluja Gregoriano può anche essere solo parlato (come in genere avviene durante le celebrazioni) ma se fra i vostri musicisti per matrimoni avete scelto anche la cantante lirica vi conviene utilizzarla.

Offertorio

Dopo la "preghiera dei fedeli" avviene l'offertorio, uno dei momenti centrali della cerimonia in chiesa, durante il quale l'attenzione di invitati e sposi verso la musica è massima; pertanto l'esecuzione dei musicisti, in particolare della cantante lirica, deve essere perfetta.

Le musiche nuziali più adatte sono l'Ave Maria di Schubert o l'Ave Maria di Gounod.

Per ottenere il massimo effetto conviene siano eseguite da organista, flautista e cantante lirica insieme.

Recenti norme del vicariato hanno vietato l'esecuzione dell'Ave Maria di Schubert (la più celebre) in quanto il testo non è liturgico.

Consigliamo pertanto agli sposi di informarsi presso il celebrante che il brano venga ammesso durante l'offertorio.

Di recente anche gli stessi sacerdoti tendono ad abbreviare il rito dell'offertorio, dedicando più spazio alla comunione o alle firme.

Ad ogni modo, consigliamo agli sposi che non vogliono rinunciare all'Ave Maria di Schubert di eseguirla alla fine della cerimonia nuziale durante le firme.

Altra alternativa è eseguire l'Ave Maria di Schubert durante l'offertorio, in versione strumentale (con organista e flautista).

Scambio del segno di pace

Lo scambio della pace è un momento molto breve della cerimonia e può essere sottolineato da un accompagnamento musicale eseguito solamente da organista e flautista.

Un brano molto adatto che in genere eseguiamo è l'Aria sulla 4° corda di J.S. Bach (è una musica tipicamente da cerimonia, famosa perché utilizzata come sigla del programma Quark diretto da Piero Angela).

In alternativa può essere eseguita, sempre di J.S. Bach, la cantata 147, dove il flauto esegue la parte cantabile e l'organista il sostegno armonico.

Santo

Il santo può essere cantato oppure parlato.

L'inizio è fissato nel momento in cui il parroco pronuncia le parole "*insieme canteremo l'inno della tua gloria*".

Nel caso abbiate scelto la presenza della cantante lirica sicuramente l'effetto sarà molto più efficace perché avrete un altro brano cantato durante la vostra cerimonia accompagnato dal flautista e dall'organista.

Elevazione

Sono molto pochi i sacerdoti che accettano una musica durante l'elevazione.

Eventualmente può essere eseguito dal flautista e dall'organista, ad un volume molto contenuto, l'Adagio in Sol Minore di Tommaso Albinoni, previa approvazione da parte del parroco.

Comunione

La comunione è un altro momento fondamentale della la cerimonia nuziale.

L'inizio della musica coincide con la frase del celebrante "*ed io sarò salvato*".

Una musica nuziale adattissima è il Panis Angelicus di C. Franck che viene eseguita dall'organista, dal flautista e dalla cantante lirica.

In alternativa può essere eseguito anche "Dolce sentire" di Riz Ortolani.

E' uno dei momenti più lunghi della cerimonia in chiesa e quindi capita spesso che i musicisti debbano eseguire anche più di un brano.

Firme

Il momento delle firme segna la conclusione della messa nuziale.

Risultano molto adatti brani di musica strumentale come il Canone di Pachelbel, la cantata 147 di Bach da eseguire con l'organista e il flautista oppure anche un brano con la cantante lirica come l'Ave Verum Corpus di Mozart.

Generalmente dopo l'esecuzione di questi brani c'è una lunga pausa dovuta alle foto e ai saluti dei parenti che avvengono all'interno della chiesa poco prima dell'esecuzione della marcia nuziale.

Può essere eseguita anche l'Ave Maria di Schubert cantata nel caso in cui non sia possibile eseguirla durante l'offertorio.

Essendo anche questo un momento molto lungo è possibile eseguire più di una musica adatta alla cerimonia.

Se i musicisti per matrimoni che avete selezionato sono veri professionisti, sapranno comprendere i momenti di "vuoto musicale" e adattare l'esecuzione della musica classica ai tempi richiesti dalla celebrazione.

Uscita (marcia nuziale)

Per l'uscita degli sposi la musica nuziale che viene sempre eseguita (dal solo organista) è la marcia nuziale di Mendelssohn.

Il brano risulta particolarmente adatto al momento per il suo carattere di festosità e solennità oltre per il fatto di essere una musica classica conosciuta da tutti.

Dato che l'organista deve eseguire la marcia nuziale finale, è sempre l'ultima persona ad uscire dalla chiesa. per questo garantitevi sempre la sua disponibilità fino all'ultimo momento (potrebbero esserci problemi nel caso debba suonare in una cerimonia successiva) specie in caso di ritardo della sposa.

Tra i momenti musicati avrete notato l'assenza dello "scambio delle fedi".

Infatti è buona norma sottolineare la solennità di questo momento così intenso lasciando la parola al celebrante e ai veri protagonisti della cerimonia nuziale: gli sposi.